

L'eco di San Martino

Il Periodico della Parrocchia

Anno 96

• aprile - maggio
2016 • Periodico
della Parrocchia
dei santi Martino
e Gaudenzio •
Diocesi di Novara
• Via Pasquali 6 -
28100 Novara •
Tel. 0321 612240 •
c.f. 94002950031

GIOIRE DI CRISTO RISORTO: TESORO DI VITA

L'annuncio pasquale risuona oggi nelle chiese: Cristo è risorto, egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti. Nella «notte più chiara del giorno» la parola onnipotente di Dio che ha creato i cieli e la terra e ha formato l'uomo a sua immagine e somiglianza, chiama a una vita immortale l'uomo nuovo, Gesù di Nazaret, figlio di Dio e figlio di Maria. Pasqua è dunque annuncio del fatto della risurrezione, della vittoria sulla morte, della vita che non sarà distrutta. Fu questa la realtà testimoniata dagli apostoli; ma l'annuncio che Cristo è vivo deve risuonare continuamente. La Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo, custodisce questo annuncio e lo trasmette in vari modi ad ogni generazione: nei sacramenti lo rende attuale e contemporaneo ad ogni comunità riunita nel nome del Signore; con la propria vita di comunione e di servizio si sforza di testimoniare davanti al

mondo. La parola di Dio che illumina i cuori insiste sul fatto storico dei «Cristo risuscitato» e sulla fede che nasce davanti alla «tomba vuota»; ma sottolinea pure che la risurrezione del Signore è un fatto sempre attuale. I battezzati sono membra del Cristo risorto; in lui l'umanità accede progressivamente ad una «vita nuova» purificata dal vecchio fermento del peccato. Questa vita è tutta da costruire nell'oggi, non da proiettare in un futuro dai contorni imprecisi: Pasqua è oggi, è ogni giorno dell'esistenza umana e cristiana. Scegliere Cristo significa operare per la vita.

Se «crediamo» in Cristo risorto, signore della vita, vincitore del male, dell'ingiustizia, della morte, dobbiamo operare nel senso della sua risurrezione; far sì che nella comunità degli uomini dei credenti si viva in modo sempre più profondo il significato della risurrezione; si costruisca

progressivamente la «vita nuova», il «mondo nuovo» (o la «nuova creazione») che i primi discepoli hanno intravisto nel Risorto. E' compito dei cristiani testimoniare che la vita può essere più ricca, più gioiosa, più piena, se contemplata e vissuta in riferimento al mistero del Cristo pasquale che passa attraverso la morte soltanto per risorgere. Ogni volta che il male è vinto e guarito, ogni volta che un gesto di amicizia rivela ad un fratello l'amore del Padre, ogni volta che si compie un sacrificio per l'«altro», ogni volta che riusciamo a vivere, o aiutiamo gli altri a vivere una gioia più piena e più vera, realizziamo la Pasqua. Allora la morte è vinta; si afferma quel «mondo nuovo» in cammino verso il giorno nel quale la «gloria della risurrezione» sarà pienamente rivelata e attuata.

Auguri di una serena Pasqua

Il vostro Vicario

Visita il sito della parrocchia:

<http://parrocchiasanmartinonovara.wordpress.com>

è bene sapere che...

CHIESE IN PARROCCHIA

Parrocchiale di San Martino
Piazza della Chiesa
Cappella Istituto De Pagave
via Lazzarino/via delle Grazie
Chiesa di San Bernardo
via Galvani 41
Chiesa di Papa Giovanni
via Gnifetti 11/D

UFFICIO E CASA PARROCCHIALE

SIGNOR VICARIO:

Via Pasquali 6 tel 0321.612240 -
fax 0321.394763
Orario uffici:
ore 9,00 - 10,00 / 18,30 - 19,30
(escluse viglie e festivi)

ORATORIO SAN MARTINO

SEGRETERIA ORATORIO e COADIUTORI:

via Agogna 8a/10
tel. 0321 397503 - fax 0321 680172
e-mail: san_martino@tiscali.it
ANSPI - ACLI - SANMARTINESE:
via Agogna 8a/10
tel. 0321 397503 - fax 0321 680172
CENTRO DI ASCOLTO e SAN
VINCENZO:
via Agogna 8a/10 - tel. 0321 680173
fax 0321 680172 o 0321 394763

ORARIO SANTE MESSE

(dal 1° settembre al 30 giugno)

FERIALI

San Martino ore 08,00 - 18,00
Istituto De Pagave ore 09,00
(martedì e venerdì)

San Bernardo ore 17,00
Papa Giovanni ore 17,00

PREFESTIVE

(sabato e vigilia delle solennità di precetto)

San Martino ore 18,00
San Bernardo ore 17,00
Papa Giovanni ore 17,00

San Martino, in Avvento e
Quaresima, ore 15,00 secondo
calendario specifico.

FESTIVE

(domeniche e solennità di precetto)

San Martino
ore 08,00-10,00-11,30-18,00
Istituto De Pagave ore 09,00
San Bernardo ore 09,00 - 10,30
Papa Giovanni ore 10,45 - 19,00

Le S. Messe Vespertine sono pre-
cedute dalla recita del Rosario.

La S. Messa delle ore 08,00 feria-
le è seguita dalla recita del
Rosario.

La S. Messa festiva delle ore
18,00 in Parrocchia è preceduta
alle ore 17,10 dalla recita del
rosario e dei vesperi, dalla
Adorazione e Benedizione
Eucaristica.

La Santa Messa delle ore 18,00
in Parrocchia, l'ultimo sabato
del mese, viene celebrata in
suffragio di tutti i defunti dei
quali sono stati celebrati i fune-
rali durante il mese

BATTESIMI

Ogni prima domenica del mese,
previa preparazione.

IN QUESTO NUMERO

• **attualità** pag. 3
Pellegrinaggio a Boca

• **vita parrocchiale** pag. 4 - 5
Celebrazioni della Pasqua
del Signore

• **vita parrocchiale** pag. 6
Celebrazioni e sacramenti: la
comunità intorno ai nostri
bambini
Gran tour della Toscana

• **vita parrocchiale** pag. 7
Presentazione del libro
"Lampi"
Tutti a teatro... e tanto altro
ancora

• **vita parrocchiale** pag. 8
Benedizione delle famiglie

La redazione
dell'Eco di
S.Martino

augura a tutti una
serena e
felice Pasqua

Coordinamento: Roberto Besana

Editing e impaginazione:

Jacopo Vanoli

Stefano Grazioli

Stampa: AGS-Novara

CALENDARIO

20 marzo: domenica
delle Palme, processio-
ne in parrocchia con
partenza dall'Asilo
Mater Gratiae
24 marzo: Giovedì
Santo
25 marzo: Venerdì
Santo
26 marzo: Sabato
Santo, Veglia Pasquale
con inizio alle ore
27 marzo: S. Pasqua di

Resurrezione

29 marzo: inizio bene-
dizione delle famiglie

25,26,27 aprile: pelle-
grinaggio giubilare a
Roma

29 aprile: preparazio-
ne al battesimo per
genitori padrini e
madrine adorazione
eucaristica per giovani
e adulti

1 maggio: ore 15,30
celebrazione del
Battesimo

8 maggio: celebra-
zione per i ragazzi del
catechismo di IV e V

13 maggio: incontro
genitori, padrini, madri-
ne della Cresima in
chiesa Parrocchiale

22 maggio: celebra-
zione S. Cresima a S.
Martino in due turni:
ore 16 e 18

5 giugno: Festa a S
Bernardo con Santa
Cresima alle ore 10,30

attualità

Pellegrinaggio a Boca

All'inizio della Quaresima i fedeli della Parrocchia di San Martino hanno "varcato" la Porta Santa al Santuario di Boca durante il pellegrinaggio che ha visto coinvolti emotivamente i partecipanti.

La prima domenica di Quaresima, la Parrocchia di San Martino ha organizzato il pellegrinaggio al Santuario di Boca per vivere così il Giubileo della misericordia in questo Anno Santo straordinario. Il gruppo di fedeli si è riunito con il rettore Padre Fiorenzo per un momento di preghiera e di riflessione sulla misericordia del Signore. In particolare il sacerdote ha ricordato il passo del Vangelo in cui si parla della adultera condannata alla lapidazione secondo la legge.

Il pomeriggio è continuato nella preghiera per poi ritrovarsi davanti alla Cappella del Ss. Crocifisso e in processione con canti

E' stata per tutti noi una esperienza nuovo e affascinante. Personalmente l'ho vissuta con trepidazione e commozione. Varcando la Porta Santa del Santuario mi sono sentita invadere da una profonda sensazione di pace, pensando alla tenerezza e alla bontà di Dio, che ci dona questa splendida opportunità di "perdono". Anche gli altri partecipanti sono stati coinvolti: ne è provail fatto che al momento della partenza dal santuario avevano negli occhi un evidente luccichio di commozione mentre dai loro volti traspariva una espressione di intensa gioia.

Iniziare la Quaresima con

alla celebrazione dell'Eucaristia. E' diventato allora naturale vivere in modo comunitario il Giubileo della Misericordia, apprezzando il valore delle relazioni e della condivisione di fede. A volte, infatti, la partecipazione ai riti sembra avvenire nella totale non conoscenza anche di chi ti sta di fianco, come se la fede e la devozione, sia solo un fatto individuale.

Attraversare la Porta Santa è stato come andare incontro a Dio, provare il sentimento di essere abbracciati dal suo amore infinito. Le emozioni vissute, le preghiere, i propositi di cuore sono stati portati sull'altare durante la celebrazione eucaristica. Cosa ci siamo portati a casa: La certezza che la preghiera ci fa sperimentare la presenza reale di Gesù in mezzo a noi "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, li sono io in mezzo a loro" (Mt. 18,20)

- Una grande esperienza di comunità: lo stare bene insieme, sentirsi figli di Dio e fratelli, essere in comunione nonostante la nostre diversità.

- Un pomeriggio di spiritualità che rigenera e rafforza la nostra anima tanto da farci aprire alle necessità del nostro prossimo.

- Un senso di pace interiore che ti spinge a vedere gli altri e le cose con uno sguardo nuovo e che ti fa dire: "Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore."



I pellegrini al Santuario di Boca

e preghiere passare attraverso la Porta Santa.

Il pellegrinaggio ha offerto a tutti i partecipanti l'opportunità di iniziare il cammino quaresimale per avviare una vera conversione del cuore.

Riportiamo ora le testimonianze di tre partecipanti al pellegrinaggio.

un pellegrinaggio è sembrato un bel modo per acquisire la giusta, intima predisposizione per prepararsi alla Pasqua.

In attesa delle iniziative programmate, ho avuto il tempo di meglio comprendere la bellezza del vivere insieme i momenti di preghiera, preparandomi alla riconciliazione, al passaggio della Porta Santa ed

vita parrocchiale

Celebrazioni della Pasqua del Signore

DOMENICA DELLE PALME E DI PASSIONE

(colore liturgico rosso)

La Quaresima si conclude, aprendosi alla celebrazione della Settimana Santa, che, in questa domenica delle Palme, con la processione degli ulivi e la lettura del Passio ha i suoi riti più significativi. La Chiesa ci prepara a celebrare la fede contemplando i misteri della Passione: il lungo cammino di Dio alla ricerca dell'uomo si conclude sull'albero della Croce dove

Gesù fa sua l'umanità ferita dal peccato e le offre la salvezza.

Accompagnare il Salvatore nel suo ingresso nella Città Santa significa domandare di seguirlo fino alla Croce per condividere la Resurrezione, cuore del Triduo Pasquale.

sabato 19 marzo

Orario festivo

Ore 17 Processione dalla Pia Casa e Santa Messa a San Bernardo.

Ore 17 a Papa Giovanni - Santa Messa.

Ore 18 a San Martino - Santa Messa.

Veglia delle Palme - XXXI GMG 201 5- attività dalle ore 16, Veglia alle ore 20.45 guidata dal vescovo Mons. Franco Giulio Brambilla. Per informazioni rivolgersi in Oratorio.

domenica 20 marzo

Ore 9.45 Processione solenne delle Palme e degli ulivi dall'Asilo (entrata da via Carducci) alla Chiesa di San Martino, Santa Messa e lettura del Passio.

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

(colore liturgico viola)

In questi giorni - tempo di preparazione alla celebrazione del triduo - la Chiesa vuole prepararci a cogliere nella Passione di Cristo il compimento delle profezie messianiche. Sono i giorni adatti per la celebrazione delle confessioni.

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO CENA DEL SIGNORE

(colore liturgico bianco)

Con il **Giovedì Santo** inizia il cosiddetto triduo pasquale, il mistero dei tre giorni santi.

Celebriamo l'istituzione dell'eucarestia nell'ultima cena. Gesù ha voluto lasciarci un segno visibile per mostrarci il suo amore fino alla fine. Mentre Gesù spezzava il pane e lo dava ai discepoli, mostrava con chiarezza come egli stesso comprendesse la propria morte in croce: come compimento del proprio amore, come donazione per noi. All'arresto si sarebbe anche potuto sottrarre, fuggendo in un altro paese. Invece è rimasto, perché non voleva abbandonare i suoi discepoli, ai quali aveva predicato l'amore di Dio, mostrando loro nel suo concreto agire. Nella sua morte in croce ha mostrato loro che li amava fino alle estreme conseguenze. In ogni eucarestia noi prendiamo parte all'amore di Gesù, che non ha evitato neppure la morte.

Come segno del proprio amore Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Questo rito, compiuto dal sacerdote durante la liturgia, rivela quanto Gesù ha fatto per noi nella sua morte in croce. Si è chinato su di noi, fino nella polvere della morte, ed ha lavato e guarito i nostri piedi sporchi e feriti.

giovedì 24 marzo

Ore 8 a San Martino - Preghiera liturgica delle Lodi.

Ore 9.30 in Cattedrale "S. Messa Crismale" presieduta da Mons. Vescovo.

Ore 16 a San Martino - S. Messa per i bambini delle elementari.

Ore 17 a Papa Giovanni e a San Bernardo - Santa Messa della Cena del Signore.

Ore 20.45 a San Martino - S. Messa e rito della "Lavanda dei piedi" con i Cresimandi di San Martino e di San Bernardo e le loro famiglie. Al termine della

CONFESSIONI

SABATO DI QUARESIMA VIGILIA DELLE PALME

San Martino 9 - 11
Papa Giovanni 16 - 17

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

San Martino 7.30 - 9, 17 - 18

GIOVEDÌ SANTO

San Martino 15 - 18
San Bernardo 15 - 17

VENERDÌ SANTO

San Martino 7.30 - 11, 15 - 19

SABATO SANTO

San Martino 7.30 - 11, 15 - 19
San Bernardo 15 - 18

vita parrocchiale

Celebrazione tempo di preghiera e di adorazione.

Ore 23 - 24 "Ora Getsemanica" animata dai gruppi giovanili dell'Oratorio e Notte di Preghiera.

VENERDÌ SANTO PASSIONE DEL SIGNORE

(colore liturgico rosso)

Nel venerdì santo si celebra la **liturgia della passione e della morte di Gesù**. Si inizia con un **lungo silenzio**, durante il quale i sacerdoti si prostrano per terra: questo gesto insolito esprime che ci si può avvicinare al mistero della morte in croce di Gesù solamente in silenzio. Noi non asoltiamo la passione di Gesù per ammirarlo, ma per meditare in Lui il superamento del nostro dolore.

Nella nostra vita sperimentiamo le stesse stazioni dolorose che Gesù ha percorso prima di noi. Siamo imprigionati, condannati, incompresi, percossi e infine appesi alla croce della nostra contraddittorietà. Là passeremo, soli, la porta della morte. Eppure, è vero che vi è in noi un regno che non è di questo mondo, che in noi c'è qualcosa di divino, sul quale questo mondo non ha potere.

Questo ci dà la fiducia di percorrere con Gesù, in libertà e dignità, la nostra strada verso la gloria di Dio.

Dopo le lunghe preghiere di intercessione, nelle quali la Chiesa intercede per tutti gli uomini del mondo intero, **l'adorazione della croce** costituisce il culmine della liturgia del venerdì santo. La croce è adorata non come simbolo della sofferenza, ma come immagine della nostra salvezza.

La croce è il segno che Cristo ha assunto tutta la contraddizione dell'essere umano e l'ha trasformata con il suo amore: niente in noi è più escluso da questo amore di Dio. Per questo di fron-

te alla croce cantiamo la nostra gioia per l'amore di Gesù: "Ecco il regno della croce: venite adoriamo!".

venerdì 25 marzo

Giorno di magro e di digiuno

Ore 8 a San Martino - Preghiera liturgica delle Lodi.

Ore 15 Istituto De Pagave - Via Crucis.

Ore 15 a Papa Giovanni - Via Crucis.

Ore 17 a San Bernardo - Liturgia della Passione.

Ore 17 a San Martino - Celebrazione della Liturgia della Passione.

Ore 20.30 Pellegrinaggio della misericordia, Giubileo della città, con partenza dalla Piazza della chiesa alle 20:30. Alle ore 21:00 celebrazione in Duomo.

Durante la giornata saranno raccolte le offerte, frutto della Penitenza quaresimale e destinate a un'iniziativa in Colombia a seguito dell'esperienza missionaria di alcuni giovani del nostro oratorio accompagnati da don Lorenzo.

SABATO SANTO SEPOLTURA DEL SIGNORE

(colore liturgico rosso)

Dobbiamo allora abbandonarci consapevolmente al contenuto spirituale di questo giorno. Questo avviene al meglio nel silenzio, quando ci poniamo di fronte alla nostra verità e al "nostro sepolcro". Cristo è sceso nel regno della morte, negli inferi. Possiamo immaginarci come Gesù scenda nel regno delle nostre ombre. Proprio in questi ambiti di morte e di oscurità Cristo vuole scendere, per smuovere e portare alla vita quanto di rigido e morto, quanto di oscuro è in noi. Cristo è stato nel sepolcro così il sabato santo ci invita a guardare alle nostre situazioni interiori di morte.

A notte inoltrata inizierà la solenne

Veglia pasquale, durante la quale in ogni Chiesa il canto gioioso del Gloria e dell'Alleluia pasquale si leverà dal cuore dei nuovi battezzati e dall'intera comunità cristiana, lieta perché Cristo è risorto e ha vinto la morte.

sabato 26 marzo

Ore 8 a San Martino - Preghiera liturgica delle Lodi.

DOMENICA DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

VEGLIA PASQUALE

sabato 26 marzo

notte Santa della Risurrezione

Ore 20.45 Piazza della Chiesa: Aspettando il Signore - Rito del fuoco nuovo.

Ore 21 Liturgia Solenne in Chiesa Parrocchiale. Veglia Pasquale e celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

Nelle chiese viene portata l'acqua benedetta e nella chiesa parrocchiale è a disposizione per la benedizione pasquale delle famiglie. E' questo un segno di fede e di rinnovamento del proprio Battesimo.

DOMENICA DI PASQUA

(colore liturgico bianco)

domenica 27 marzo

(Orario festivo)

LUNEDÌ DELL'ANGELO

(colore liturgico bianco)

lunedì 28 marzo

Orari S. Messe:

Ore 8, 10 e 18 a San Martino

Ore 9 al De Pagave

Ore 10.30 a San Bernardo.

Ore 10.45 a Papa Giovanni.

Celebrazioni e sacramenti: la comunità intorno ai nostri bambini

La consegna del Padre Nostro per i piccoli e la celebrazione del Sacramento della Prima Confessione.

Questo tempo quaresimale ha segnato anche due tappe importanti nel cammino d'Iniziazione cristiana nella nostra comunità. Il 21 febbraio i bambini di seconda elementare hanno celebrato la consegna del Padre Nostro.

In una partecipata celebrazione domenicale la comunità ha simbolicamente consegnato la preghiera che Gesù ci ha insegnato ai bambini del primo anno di catechismo, come momento centrale del percorso di scoperta della preghiera. Preghiera vissuta in un dialogo aperto e costante con il Padre che ci ha creati, ci

ama in ogni istante e ci accompagna in ogni momento della nostra vita. Sabato 12 marzo la parabola del Padre misericordioso ha caratterizzato la celebrazione del sacramento della riconciliazione per i bambini del secondo anno. Il loro primo incontro con la misericordia di Dio si è inserito in una celebrazione semplice e gioiosa, pur nella comprensibile emozione. Accompagnati dai genitori hanno scritto il loro nome su un grande cartellone e dal cero hanno acceso una candela a ricordo del loro Battesimo; ma, come per il figlio minore

della parabola, la luce a volte si spegne, per poi riaccendersi quando il Padre ci accoglie in un abbraccio d'amore e di misericordia e noi ci lasciamo amare ritrovando la dignità di figli, che l'anello al dito ha simbolicamente ridonato a ciascuno dei nostri bambini.

Ma in cielo è festa per ogni figlio ritrovato e così bambini e famiglie con catechisti e animatori hanno vissuto in oratorio un momento gioioso di festa.

Anna Grazioli

GRAN TOUR DELLA TOSCANA

La parrocchia organizza nel mese di agosto dal 22 al 29 un viaggio tra le splendide città della Toscana. Di seguito viene proposto l'itinerario:

Primo giorno: Novara, Pistoia, Prato, Siena.

Secondo giorno: San Gimignano, Volterra, Monteriggioni.

Terzo giorno: Firenze.

Quarto giorno: San Quiricio d'Orcia, Bagno Vignoni, Pienza, Montepulciano.

Quinto giorno: Abbazia Monte Uliveto, Arezzo.

Sesto giorno: Siena.

Settimo giorno: Grosseto, Montalcino, Buonconvento.

Ottavo giorno: Pisa, Lucca e ritorno a Novara.

Al termine di ogni giornata si ritorna a Siena.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla casa parrocchiale.

vita parrocchiale

Presentazione del libro "Lampi"

Il 24 febbraio, presso la sala conferenze dell'oratorio, un attento pubblico ha potuto interloquire con don Paolo Milani autore del volume di poesie "Lampi".

Lampi come intuizioni della coscienza che si fanno scrittura. Potrebbe essere riassunto così il volume di don Paolo Milani, parroco di Santa Rita, presentato il 24 febbraio all'oratorio di San Martino. La serata, organizzata dalla commissione cultura del Consiglio pastorale e introdotta da Roberto Besana, si è dipanata in un dialogo fra don Milani e Mariano Settembri, l'editor che ha curato la pubblicazione del volume di poesie 'Lampi'. «Dedicarsi alla poesia - ha spiegato l'autore - da un punto di vista pratico non serve a nulla e ciò è liberante in un mondo abituato a conside-

rare importante solo quel che ha risvolti utili». Di qui la necessità di esprimere nella scrittura il proprio percorso interiore attraverso immagini evocative della natura, in particolare i paesaggi montani, che sono i più confacenti alla sua anima.

Un itinerario spirituale che mette in sintonia l'uomo col trascendente «perché nessuna religione vive se è priva d'un linguaggio simbolico». Fu don Sergio Chiesa a indurre don Milani a tirare fuori dal cassetto i suoi componimenti e il consiglio trovò l'appoggio di Settembri e anche la critica positiva dello psichiatra

Eugenio Borgna, che ne ha sottolineato le capacità di sintesi. «La parola - ha continuato don Milani - è mia finché me la tengo dentro, ma nel momento in cui è pubblicata diviene come una freccia: non sai quale direzione prenderà e ognuno ne farà la lettura più vicina alla propria sensibilità».

Parole come armi o come balsamo, dunque: in ogni caso tracce di spiritualità «che possono accomunare l'ateo e il credente, di qualunque religione esso sia, attorno all'essenzialità dell'uomo».

Stefano Di Battista

Tutti a teatro... e tanto altro ancora

Il 5 febbraio i bambini del mater gratiae si sono recati al teatro Coccia per assistere ad uno spettacolo teatrale dal titolo "pigiami".

La situazione si svolge in un luogo che può essere la stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino. Poche cose: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le sue scarpe e un attaccapanni, oggetti con i quali inventare giochi creando situazioni davvero strane. I bambini anche i più piccoli per niente intimoriti si sono divertiti un sacco dimostrando con sonore risate che si alzavano dalle eleganti poltrone del teatro e con un lungo applauso. Il 19 febbraio invece a scuola i bambini della sezione blu (5 anni) hanno avuto modo di conoscere due vigili urbani (rober-

to e daniela) con i quali hanno fatto un'interessante chiacchierata, dopo l'ascolto di due fiabe di esopo, sul senso civile, impegno, che ognuno di noi dai più piccoli ai più grandi, dovrebbe impegnarsi a svolgere soprattutto nell'aiutare chi ci è più vicino. Il 23 febbraio sempre i più grandi, ma nelle prossime settimane anche i piccoli e i mezzani, si sono recati alla libreria lazzarelli per un laboratorio di lettura. Queste esperienze e tante altre sono frutto di una scelta didattica da parte delle insegnanti dove i bambini possono avere l'opportunità di conoscere meglio il nostro territorio e le sue offerte e fare scuola

anche all'esterno delle sue mura. In questo periodo stiamo facendo anche un percorso religioso iniziato nel mese di febbraio che si concluderà nel mese di maggio dove in maniera adeguata affronteremo alcuni atti di misericordia e nel mese di marzo parteciperemo ai laboratori pensati per la scuola dell'infanzia collegati alla "passio 2016". Tante altre esperienze aspettano i nostri piccoli nei prossimi mesi. Ricordiamo che si sono concluse le iscrizioni per l'anno scolastico 2016-2017 e che le sezioni di materna sono al completo mentre ci sono ancora pochi posti nella nostra sezione primavera (2436 mesi).

Benedizione delle famiglie

* Il calendario quest'anno prevede il completamento della benedizione di tutte le famiglie in otto giorni (o quasi). Si inizia il Martedì dell'Ottava 29 marzo. Eventuali recuperi si svolgeranno nella giornata di 7 aprile.

* Il segno + indica che l'inizio:

in pratica in alcuni giorni, 4 o 8 persone, svolgeranno la benedizione delle nostre famiglie (i sacerdoti e il diacono della Parrocchia e i Novizi dei Legionari di Cristo).

* **Le offerte** raccolte quest'anno in particolare verranno destinate per le necessità

della Parrocchia. Ringrazio in anticipo per il vostro ricordo e per la vostra generosità.

* Se i sacerdoti e i giovani novizi desiderano "qualche cosa" (caffè, acqua, ecc.) lo chiederanno, diversamente siete dispensati dall'offrirlo.

Il calendario e il percorso delle vie

MARTEDÌ 29 MARZO

MATTINO - ORE 9.30

+ v.Agogna (oltre il v.Volta)
+ v.Madre Teresa di Calcutta,
v.Trovati, v. Vico
+ v.Galvani
+ v.Torricelli

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ v.Papa Giovanni (n.pari)
+ v.Papa Giovanni (n.dispari)
+ v.Viviani

MERCOLEDÌ 30 MARZO

MATTINO - ORE 9.30

+ v.Leopardi
+ v.Cavo d'Assi
+ v.Orelli (n. pari)
+ v.Orelli (n. dispari)

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ v.Pellegrini (n.pari)
+ v.Pellegrini (n.dispari), v.
Molino S.Lazzaro

GIOVEDÌ 31 MARZO

MATTINO - ORE 9.30

+ v. Mameli
+ v. Mameli
+ v.Santarosa

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ v.Perazzi (n.pari)
+ v.Perazzi (n.dispari)

VENERDÌ 01 APRILE

MATTINO - ORE 9.30

+ v.XX Settembre (n.pari), v.
Morera, v. Regaldi
+ v.XX Settembre (n.dispari), v.
Giotto, v. Cimabue, v. R.
Sanzio
+ v.Fossati (n.pari)
+ v.Fossati (n.dispari)

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ v.Allegria (n. pari)
+ v.Allegria (n. dispari)
+ v.Magalotti (n. pari),
v.Cavalcavia S.Martino
+ v.Magalotti (n. dispari)

LUNEDÌ 4 APRILE

MATTINO - ORE 9.30

+ v.Galilei (n.dispari), v.Newton
+ v.Galilei (n. pari), v.Keplero
+ v.Kennedy
+ v.Righi (n. pari)
+ v.Agogna (n. pari)
+ v.Agogna (n. dispari)

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ v.Costa (n. pari),
+ v.Costa (n. dispari), v. delle
Grazie
+ v.Costa (n.dispari), L.go don
Minzoni
+ v.Costa (n.pari), L.go don
Minzoni
+ v.Beldi
+ v.delle Acacie, v.Fusco
+ v.Donizetti Martedì 5 aprile

MARTEDÌ 5 APRILE

MATTINO - ORE 9.30

+ v.Micca (n. pari), L.go San
Martino
+ v.Micca (n. dispari), v.dei
Monasteri, v.Comrnenda,
+ v.Carducci, v.Lazzarino
+ v.Cacciapiatti, v.Alfieri (n.pari)
+ v.Alfieri (n.dispari), via San
Giovanni

POMERIGGIO - ORE 14.30

+ C.Torino (n.pari)
+ C.Torino (n. dispari)
+ v.Rosmini, v.Frasconi
+ v.Biglieri, P.za del Popolo, v.
Buonarroti
+ v.Melchioni (n. pari),
v.Ghiringhelli